

Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

COSTITUITA IL 7 DICEMBRE 1945 – SEDE SOCIALE ROMA, VIA DI VILLA PATRIZI, 10



Roma, 1° Luglio 2015

Circolare n. 41

Oggetto: Risultanze Ufficio di Presidenza Agis 24.06.2015

**Ai Presidenti delle
Associazioni di categoria**

Alle Attività associate Agis

Agli Enti ed Organismi Affiliati

**Alle Unioni/Delegazioni
Regionali AGIS**

Alle Sezioni territoriali ANEC

Loro Sedi

L'ufficio di Presidenza dell'Associazione, riunitosi il 24 u. s. ha esaminato la situazione economico-organizzativa dell'Agis, anche alla luce del documento di cui all'allegato 1, presentato dalle Associazioni dello spettacolo dal vivo e relativo al piano di risanamento dell'Agis, onde procedere alla verifica dei risultati conseguiti e delle prospettive di lavoro. Di tale documento il Presidente di Assomusica, che non ha sottoscritto, ha chiesto una nuova discussione con i firmatari.

Il tema centrale del 24 sono stati i costi dell'Agis e la loro proiezione nel futuro, con attenzione centrata sui costi per l'Agis dell'utilizzazione della attuale sede.

A seguito degli orientamenti espressi dal comparto dello spettacolo dal vivo, l'Ufficio di Presidenza ha esaminato l'allegato 2 nel quale sono indicate possibili soluzioni per ovviare al costo della sede, ritenuto non più sopportabile anche nella prospettiva del potenziamento dell'Associazione sul piano delle iniziative e dei servizi.

Al riguardo è stato ricordato che con l'attuale Presidenza si è intensificato l'impegno per l'ingresso di nuovi soci ed il recupero di quelli usciti. Per lo spettacolo dal vivo: ANFOLS, Teatro alla Scala di Milano, Accademia nazionale di Santa Cecilia, Assoteatro, Aiam, ed il Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa, che ha aderito direttamente. Per il cinema: l'Associazione Giovani Produttori Cinematografici è iscritta e quindi attualmente rappresentata dall'Agis mentre non lo è l'ANEM che è rientrata nella sede, ma non nell'Associazione cui non versa quote sociali.

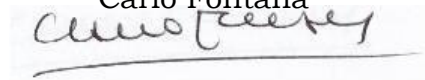
E' stato altresì ricordato il doloroso taglio al personale all'epoca resosi necessario per avviare un riequilibrio dei conti, esperienza che non si ripeterà anche nell'eventualità di un cambio di sede, perché i risparmi conseguibili, unitamente agli apporti dei nuovi soci o di quelli recuperati, come più volte sottolineato sono funzionali al potenziamento della struttura e dei servizi, in parte già avviato.

Dalla discussione è stata più volte espressa la necessità di conservare l'unità dell'Agis, oltre che per l'aspetto politico ed operativo anche sotto il profilo logistico: per questo l'ufficio di Presidenza ha conclusivamente deliberato all'unanimità di considerare non più sostenibili i costi dell'attuale sede e di insediare una Commissione costituita da Carmelo Grassi e Luigi Boggio e da due rappresentanti che verranno indicati dall'Anec tra le società collegate. Grassi e Boggio coordineranno questo gruppo di lavoro per la presentazione di eventuali proposte da sottoporre all'Ufficio di Presidenza per le conseguenti decisioni.

Questa comunicazione in ossequio al principio della trasparenza e della ampia e tempestiva comunicazione delle evenienze associative, impegno assunto dalla scrivere Presidenza all'atto dell'insediamento.

Si porgono i migliori saluti.

Il Presidente
Carlo Fontana



Allegati:

- 1) Documento Associazioni spettacolo dal vivo
- 2) Appunto nuova sede presentato in ufficio di Presidenza

Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

COSTITUITA IL 7 DICEMBRE 1945 - SEDE SOCIALE ROMA: VIA DI VILLA PATRIZI, 10



Roma, 23 giugno 2015

Le componenti categoriali organizzate dello spettacolo dal vivo, a diverso titolo aderenti o convenzionate con l'AGIS, in vista della prossima Assemblea AGIS, da convocarsi per l'approvazione del bilancio consuntivo 2014 e relativo, periodico monitoraggio economico/finanziario, hanno ravvisato la necessità e l'urgenza di un incontro collegiale di approfondimento specifico con la presenza del Presidente AGIS Prof. Fontana per procedere alla verifica dei risultati sinora conseguiti dal piano di risanamento, avviato con la Presidenza Fontana, e individuare possibili, ulteriori iniziative, tese a potenziare il progetto, già avviato, di finalizzare le risorse disponibili in termini di attività, di servizi ulteriori, di iniziative di studio e di comunicazione. L'obiettivo di tale percorso è affermare, nel contesto economico e politico e nel comune sentire del Paese, la funzione di interesse pubblico assolta da tutte le attività di spettacolo in pubblica sala o spazio in termini di crescita culturale, sociale, occupazionale e di potenzialità di generare reddito rispetto a cui il finanziamento pubblico si pone come contributo alla creazione di un capitale produttivo.

L'analisi parte dalla confermata e diffusa consapevolezza del valore della unitarietà nella riconosciuta, legittima diversità all'interno dello spettacolo dal vivo e tra questo e le altre componenti, nella convinzione che l'AGIS rappresenta, ancora oggi a 70 anni dalla sua costituzione, un valore, un patrimonio riconosciuto da aggiornare e non disperdere, da capitalizzare al meglio per proiettare le nostre attività nel futuro, con idonei strumenti e risorse.

Con eguale lucidità e realismo si è ragionato sul contesto in cui oggi si trovano ad operare le imprese e istituzioni rappresentate che fronteggiano una perdurante crisi di liquidità, nonostante la affezione del pubblico, anche giovanile, il crescente disimpegno finanziario degli enti territoriali, i ritardi nella erogazione del quantum

riconosciuto, i farraginosi intrecci negli adempimenti amministrativi, la pesante stretta creditizia.

Si avverte nettamente, nella base associativa, l'esigenza di un segnale di discontinuità, di attenzione, forte e visibile, alla nuova realtà, in cui le stesse imprese vivono il loro quotidiano, improntato al contenimento dei costi, alla sobrietà nell'efficienza.


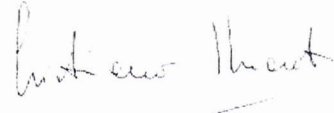

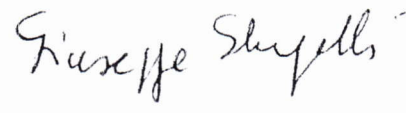
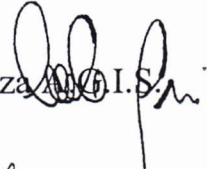

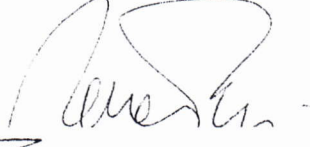

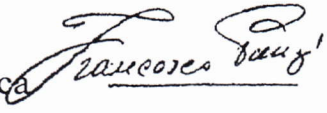
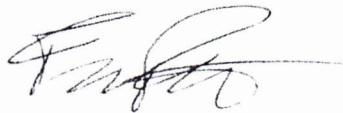
Si dà peraltro atto che l'anno 2014 è stato caratterizzato da un'azione protesa al contenimento dei costi, a partire da una razionalizzazione delle risorse umane che ha prodotto un significativo risparmio. Oltre a riduzioni di spesa, l'impegno per lo spettacolo dal vivo è stato rivolto all'ingresso di nuovi soci, o meglio, al rientro di soci che avevano scelto, negli anni passati, di non rinnovare l'adesione all'Associazione ed in specie dell'ANFOLS, del Teatro alla Scala di Milano, dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, di Assoteatro e dell'AIAM. Tali adesioni in questione garantiscono un altrettanto significativo introito, in parte utilizzato per il potenziamento della struttura.

Si è peraltro constatato che gli interventi di contenimento della spesa, con una più mirata utilizzazione delle risorse, stanno producendo una offerta dei servizi più qualificati, espressamente sollecitata, tra l'altro, dai nuovi associati.

Si ritiene quindi, alla luce delle argomentazioni addotte e del duplice e non facile sforzo di coniugare l'esigenza di nuovi risparmi, evidenziata dai dati sulla situazione economica dell'AGIS, con la necessità di potenziare ulteriormente l'azione dell'AGIS e delle sue componenti categoriali, in termini di attività, servizi dedicati e di comunicazione, che occorra agire sulla voce di costo relativa al canone di locazione, ad oggi non più oggettivamente sostenibile, operando un trasferimento di risorse dalla sede - ancorché prestigiosa ed affettivamente forte nel sentire di tutti - a quanto sopra argomentato richiesto dalla base associativa e dai mutati tempi.

In conclusione, fotografata ed esaminata la situazione di fatto nella sua oggettività, con il senso di responsabilità e di appartenenza che compete alla Presidenza delle Associazioni verso i propri soci e la stessa struttura, si dà mandato alla Presidenza di

individuare, a breve termine, la soluzione logistica economicamente più consona con il dichiarato intento di perseguire il conseguimento di risorse tali da garantire all'AGIS una prospettiva attualizzata che, nel compimento del 70° della costituzione, le possa consentire di continuare a portare avanti proiettandola nel futuro la mission che le è propria, anche quale rappresentante degli interessi diffusi e collettivi di cui lo spettacolo è portatore.

Dott.ssa Francesca Bernabini	Presidente Federdanza	
Sovr. Cristiano Chiarot	Presidente A.N.FO.L.S.	
Dott. Filippo Fonsatti	Presidente Fondazione per l'arte teatrale P.L.A.TEA.	
Prof. Giuseppe Gherpelli	Presidente A.T.I.T.	
Dott. Carmelo Grassi	Componente Ufficio di Presidenza AGIS.	
Dott. Franco Oss Noser	Presidente Conferenza Unioni Territoriali A.G.I.S.	
Dott. Marco Parri	Presidente I.C.O.	
M° Francescantonio Pollice	Presidente A.I.A.M.	
Prof. Francesco Punzi	Presidente Federmusica	
Dott. Francesco Maria Perrotta	Presidente Italiafestival	

Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

COSTITUITA IL 7 DICEMBRE 1945 – SEDE SOCIALE ROMA, VIA DI VILLA PATRIZI, 10



APPUNTO NUOVA SEDE

Questo mio breve ragionamento parte dall'assunto che la situazione attuale, in particolare quella economica, impone delle scelte nette ed immediate. Come elemento di chiarezza, vorrei ribadire che non sto proponendo una divisione tra AGIS e ANEC, sto solo ragionando su quali siano le azioni migliori da compiere, in coerenza con l'impegno che mi sono assunto con la elezione a Presidente.

Come a tutti voi ben noto, la situazione economica dell'AGIS all'avvio della mia Presidenza era fortemente critica, ai limiti del fallimento.

Per questa ragione, l'anno 2014 è stato caratterizzato da un'azione protesa al contenimento dei costi, a partire da una razionalizzazione delle risorse umane che ha prodotto un significativo risparmio.

Oltre a riduzioni di spesa, l'impegno è stato rivolto all'ingresso di nuovi soci, o meglio al rientro di soci che avevano scelto, negli anni passati, di non rinnovare l'adesione all'Associazione. Sto parlando, chiaramente, dell' ANFOLS, del Teatro alla Scala di Milano, dell' Accademia Nazionale di Santa Cecilia, di Assoteatro e dell' AIAM. Non altrettanto può dirsi per l'ANEM che è "rientrata" nell'immobile ma non nell'associazione. Le adesioni in questione garantiscono un altrettanto significativo introito, in parte utilizzato per il potenziamento della struttura.

Si può affermare, quindi, che gli interventi di contenimento della spesa stanno producendo una migliore offerta dei servizi, espressamente sollecitata, tra l'altro, dai nuovi associati.

Nonostante ciò, la condizione economica dell'AGIS resta pur sempre difficile.

Valutiamo, in maniera esemplificativa, alcuni dati:

- sul conto corrente bancario dell'AGIS è previsto un affidamento ordinario pari ad € 100.000,00 ed un affidamento straordinario pari ad € 80.000,00. Non risultando più sufficiente tale disponibilità di fondi, l'istituto di credito ha ipotizzato un prestito pari ad € 200.000,00 ad un tasso del 3,75% (36 rate di € 5.882). E' importante chiarire che tale prestito dovrà necessariamente coprire l'affidamento straordinario di € 80.000,00;

Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

COSTITUITA IL 7 DICEMBRE 1945 – SEDE SOCIALE ROMA, VIA DI VILLA PATRIZI, 10



- il canone annuo dell'attuale sede di Via di Villa Patrizi, 10, relativamente ai 333,70 mq. occupati dalla sola AGIS, è pari ad € 225.627,00 iva inclusa. Lo spazio della palazzina effettivamente occupato dall'AGIS, dall' ANEC e dalle altre associazioni aderenti è pari a circa 600 mq. Complessivamente l'immobile è di 1.200 mq circa di cui, molta parte, non utilizzabile come spazi per uffici, considerata la peculiarità della struttura;
- attualmente l'AGIS è debitrice nei confronti dell' *Immobiliare*, partecipata dall' ANEC per il 96%, per € 359.206,30 - per canoni di locazione relativi all'anno 2014 e a 6/12 dell'anno 2015 - e nei confronti della *Spettacolo Service*, partecipata dall'ANEC per il 99%, per 190.060,00 – per rimborsi servizi amministrativi relativi agli anni 2013, 2014 e a 6/12 dell'anno 2015.

Questi dati ci inducono ad una conclusione obbligata: non potendo più sostenere spese così elevate, in particolare relativamente al canone di locazione, è indispensabile porsi il problema di una nuova sede.

Ci siamo affidati al GRUPPO ME.CI., che opera nel campo delle consulenze e mediazioni immobiliari per l'impresa, al fine di ottenere una serie di proposte confacenti alle nostre esigenze economiche e strutturali.

Nella ricerca, ci siamo basati su due criteri fondamentali: il primo, chiaramente, quello economico, il secondo quello della funzionalità. Proprio il tema della funzionalità ci ha indotto a ricercare delle strutture più utili a mantenere un contatto costante con le Istituzioni. La nostra attenzione, quindi, si è concentrata sul centro storico.

Di seguito elenco le proposte pervenuteci:

1) Ufficio sito in **Via Barberini, 95**

Trattasi di quattro piani per una superficie totale di 820 Mq circa, per un importo mensile di € 23.000,00 esente IVA. Bisogna precisare, però, che i quattro piani non sono contigui tra loro;

2) Ufficio sito in **Via di Torre Argentina, 21**

Trattasi di una superficie di 400 mq circa per un importo annuo di € 96.000,00 esente IVA a cui va aggiunto l'importo di € 5.300,00 annuo per le spese condominiali;

Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

COSTITUITA IL 7 DICEMBRE 1945 – SEDE SOCIALE ROMA, VIA DI VILLA PATRIZI, 10



3) Ufficio sito in **Via del Gesù, 62**

Trattasi di una superficie di 700 mq circa per un importo annuo di euro 180.000,00 esente IVA a cui va aggiunto l'importo di € 7.400,00 annuo per le spese condominiali comprensive di servizio di portierato;

4) Ufficio in **Via degli Uffici del Vicario, 49**

Trattasi di una superficie di 500 mq circa per un importo mensile di €120.00,00 esente IVA.

E' importante specificare che l'ultimo immobile, quello di Via Uffici del Vicario, non è ristrutturato, a differenza dei tre precedenti.

Più confacenti alle nostre esigenze sembrano essere gli immobili di cui al punto 2 e 3, rispettivamente quello di Via di Torre Argentina e quello di Via del Gesù. Trattandosi, evidentemente, di immobili molto differenti tra loro, dovremo compiere una scelta in base alle esigenze economiche ed a quelle organizzative.

In conclusione, il mio obiettivo è quello di fotografare una situazione di fatto. Questi dati impongono a tutti noi una chiara assunzione di responsabilità, tenendo in considerazione il momento difficilissimo che sta attraversando tutto il mondo dello spettacolo. Abbiamo dinanzi a noi l'esigenza di contenere ulteriormente i costi, anche alla luce del rientro del debito con *Immobiliare* e *Spettacolo Service*. La difficile condizione economica dello spettacolo dal vivo, dovuta alla riduzione dei consumi legata alla crisi generale, alla stabilità del FUS la cui dimensione sta rivelandosi inadeguata anche alla luce della riforma del settore con il decreto MIBACT del 1 luglio del 2014 ed alla drastica diminuzione dei trasferimenti delle regioni e degli enti locali, potrebbe indurre gli associati al versamento di quote di minore entità. Per tutte queste ragioni è indispensabile compiere delle scelte, ben sapendo che le azioni di oggi determineranno in maniera significativa quelle di domani.

Carlo Fontana